

Marco Spartà

Nato a Catania nel 1977, Marco Spartà incontra la fotografia da bambino, grazie alla passione del padre.

La fervida curiosità e le innate capacità pratiche lo conducono sin dentro la camera oscura, alla scoperta dell'essenza della pellicola.

Il ricordo delle tinte e degli odori del laboratorio si affievolisce con lo scorrere del tempo, ma la grande cura nella composizione e preparazione di ogni scatto resta il tratto caratterizzante della sua attività.

Se l'avvento del digitale non ha cambiato il suo approccio con la macchina fotografica, gli ha invece consentito di sperimentare nuove cromie e giochi prospettici. Il suo stile si riconosce nella volontà di saggiare tutte le possibilità cromatiche, lasciando che la luce racconti di atmosfere oniriche squarciate da lampi di colore.

Un'eco surrealista colloca i suoi lavori in uno spazio quasi astratto, sebbene prospetticamente studiato, dalle sfumature intense e slegato dal tempo.

Questa peculiarità, incontrando apprezzamenti e critiche positive, ha permesso la nascita di collaborazioni con importanti agenzie di moda e poi di BigeyedFishPhoto, fondata insieme a Mario Cicala e Salvatore Arcidiacono.

La musica, altra grande passione di Marco Spartà, diventa musa ispiratrice e sposa la fotografia, dando vita ad immagini vibranti come melodie, in cui cogliere canti e controcaniti, pause e scale, mutamenti di ritmo ed assoli.

E se un artista si riconosce per l'eccellenza, le collaborazioni, prima con il Teatro Stabile di Catania, i più importanti locali catanesi e l'Archeoclub, poi con artisti come Carlos Santana, Andy Timmons, Incognitolo e molti altri, lo consacrano tale; differenti, infatti, sono gli ambiti in cui Marco Spartà ama scommettersi.

Il senso civico, la sensibilità verso le questioni sociali e i forti valori morali, l'hanno portato a devolvere al FAI il ricavato della vendita delle sue opere durante la personale "Crisalide".

I suoi scatti delle eruzioni dell'Etna sono pubblicati dalle più importanti testate giornalistiche italiane e internazionali, da National Geographic a Al Jazeera.

Collabora con Rizzoli Editore per la realizzazione della copertina del libro di Laura Boldrini, realizzando anche le foto istituzionali per la Presidenza della Camera.